



COMUNE DI TELTI

Via Kennedy n° 2 07020 Telti (SS)
Tel. 0789/43007- 43074 - Fax 0789/43580
www.comune.telti.ot.it

COPIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Registro Generale numero 590 data 04-12-2018

(AREA AFFARI GENERALI N. 63 DEL 04-12-2018)

Oggetto: Affidamento del servizio di cura e custodia dei cani randagi_Determina a contrarre CIG: Z3E260F3A2

VISTI:

- il decreto del Sindaco n. 14 del 14.09.2016 con il quale veniva conferita al sottoscritto la responsabilità del Settore Affari Generali;
- il decreto del Sindaco n. 4 del 02.05.2018 relativo alla nomina del Responsabile del Servizio Finanziario/Personale;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 27.02.2018 relativa all'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario periodo 2018/2020;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 27.02.2018 relativa all'approvazione del piano esecutivo di gestione;
- le successive Deliberazioni di Giunta comunale n. 45 del 13.04.2018, relativa alla 1^ variazione al Bilancio di previsione es. 2018/2020, e la n. 46 relativa alla 1^ variazione al P.E.G.
- il D.Lgs. 267/2000, ed in particolare l'art. 192;
- la Legge 241/1990;
- il D.Lgs. 50/2016;
- lo Statuto Comunale;

PREMESSO CHE :

- la legge 14 agosto 1991 n. 281 "Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo" attribuisce alle Regioni, alle ASL ed ai Comuni specifiche competenze in relazione al controllo del fenomeno del randagismo con opportune misure cautelative confluenti, innanzitutto, nell'accalappiamento dei cani randagi e poi, nel servizio di mantenimento, cura e custodia dei cani;
- la legge regionale 18 maggio 1994 n. 21 "Norme per la protezione degli animali e istituzione dell'anagrafe canina" attribuisce ai Comuni, in collaborazione con la ASL competente, le funzioni di vigilanza sul trattamento degli animali, la tutela igienico-sanitaria degli stessi, nonché i controlli connessi all'attuazione della medesima L.R.;

- il Comune è responsabile della gestione anche amministrativa del ricovero dei cani nei canili e deve vigilare continuamente sulla stessa così come disposto dalla Direttive in materia di lotta al randagismo e protezione degli animali di affezione – Allegato alla Delib. G.R. n. 17/39 del 27.04.2010;
- è indispensabile esternalizzare il servizio mediante affidamento a terzi, in quanto l'Ente non dispone di figure professionali e di strutture adeguate;
- la Legge Regionale di cui sopra all'art. 7 prevede che i comuni possano concludere con le organizzazioni protezionistiche di volontariato apposite convenzioni per il servizio di ricovero,
- al 31 dicembre 2018 avverrà la naturale scadenza della convenzione per il servizio di custodia e cura dei cani randagi prelevati nel territorio comunale;

ATTESO CHE:

si rende necessario procedere al conferimento di nuovo incarico per l'affidamento del servizio di ricovero, custodia, cura e sostentamento dei cani randagi catturati nel territorio del Comune di Telti per il triennio 2019-2021;

RICHIAMATO:

- il D.L. 95/2012 convertito nella legge 135/2012 art. 1 comma 3 secondo il quale le amministrazioni pubbliche sono obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i stipulate da Consip S.p.A., Mepa o dalle centrali di committenza regionali;

-l'art. 1, commi 502 e 503, della Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), che modifica l'art. 1, comma 450 della Legge 296/2006 e l'articolo 15, comma 313, lett. d) del D.L. 95/2012 convertito nella L. n. 135/2012 , stabilendo che, a partire dal 1 gennaio 2016, l'obbligo di ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del citato art. 328 del D.P.R. n. 207/2010 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, per le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 sussista esclusivamente per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000,00 euro ed inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

-i primi tre commi dell'art. 32 del D.Lgs. n 50/2016,in particolare il comma 2 in base al quale“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.”

DATO ATTO, inoltre, che trattandosi di servizio di importo inferiore ai 40.000,00 € per l'affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 36 comma 2 così come modificato dall'art. 25 del D Lgs. n. 56/2017 e nell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016:

art. 36 c. 2. “Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori di amministrazione diretta; “

art.32 c.14. “Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.”

CONSIDERATO che:

il fine e l'oggetto del contratto consistono nell'affidamento del servizio di cura custodia e di ricovero, custodia, cura e sostentamento dei cani randagi catturati nel territorio del Comune di Telti e di trasporto e smaltimento delle carcasse;

il contratto sarà concluso secondo l'uso del commercio;

la scelta del contraente avviene mediante affidamento diretto, nel rispetto dei principi fissati dalla normativa vigente;

valore del contratto: € 12.000,00 per ogni annualità;

CONSIDERATO altresì,

che occorre trovare una struttura quanto più vicina possibile al Comune di Telti al fine di contenere i costi e i tempi di trasporto degli animali prelevati nel territorio comunale;

che a livello territoriale non sono molte le strutture e gli operatori che offrono tale servizio;

che lo stesso servizio non è presente nelle piattaforme del mercato elettronico MEPA e CATSardegna;

DATO ATTO che appare necessario procedere all'invito di tre operatori al fine di poter affidare il servizio e tra questi anche l'associazione onlus già affidataria del servizio negli anni precedenti, che ha svolto lo stesso in maniera soddisfacente e rispondente a quanto stabilito nella convenzione ;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e ss. mm. ii. e, in particolare:

- l'art. 107, comma 3, lett. d) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 che attribuisce ai dirigenti la competenza ad assumere gli atti di gestione finanziaria ed i principi contabili di cui all'art. 151 del medesimo D.Lgs. 267/2000 e al D.Lgs. 118/2011;

- l'articolo 151, comma 4, che stabilisce che le determinazioni che comportano impegni di spesa sono esecutive con l'apposizione, da parte del responsabile del servizio finanziario del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

- gli art. 183 e 191 sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa;

DATO ATTO che, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136, il Codice identificativo di Gara attribuito dall'Autorità di Vigilanza sui contratti Pubblici di Lavori, servizi e forniture è il n. Z3E260F3A2;

DATO ATTO che il presente provvedimento è soggetto a regime di split payment – attività istituzionale ai sensi dell'art. 17 – ter del D.P.R. 633/72;

ACCERTATA, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del D.L. n.78/2009, convertito in Legge n. 102/2009 la compatibilità dei pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e ss. mm. ii. e, in particolare:

- l'art. 107, comma 3, lett. d) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 che attribuisce ai dirigenti la competenza ad assumere gli atti di gestione finanziaria ed i principi contabili di cui all'art. 151 del medesimo D.Lgs. 267/2000 e al D.Lgs. 118/2011;

- l'articolo 151, comma 4, che stabilisce che le determinazioni che comportano impegni di spesa sono esecutive con l'apposizione, da parte del responsabile del servizio finanziario del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

- gli art. 183 e 191 sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa;

Tutto ciò premesso e considerato,

D E T E R M I N A

- 1.** Di contrarre ex art. 36, comma 2, lett. a) D.Lgs. 50/2016, per le ragioni indicate in premessa che qui s'intendono integralmente richiamate per l'affidamento del servizio di cura e custodia dei cani randagi del comune di Telti;
- 2.** Di procedere all'invito di tre operatori ed approvare l'allegato capitolato d'appalto;
- 3.** Di dare atto che:
 - il fine e l'oggetto del contratto consistono nell'affidare il servizio cura e custodia dei cani randagi del Comune di Telti come meglio descritto nel capitolato allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
 - il contratto sarà concluso secondo l'uso del commercio;
 - modalità di scelta del contraente: mediante il criterio del minor prezzo;
 - valore del contratto: € 36.000,00, per il triennio che va dal 2019 al 2021;
 - durata: tre anni a partire dal 12 gennaio 2019;

4. Di provvedere alla pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio online sul sito internet dell'Ente.

Letto e sottoscritto a norma di legge.

Il Responsabile del Procedimento

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio interessato attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott. FAIS FABIO
